



I pomeriggi del Mosè ripartono a Maggio dalla Basilica di San Pietro in Vincoli a Roma

Il 2 Maggio alle 15.30 - all'apertura della basilica di San Pietro in Vincoli - il maestoso organo di origine barocca Alari-Priori posto di fronte al Mosè di Michelangelo accoglierà i turisti in visita con le note di Domenico Zipoli suonate dall'organista Paolo De Matthaeis.

Sarà il preludio della terza rassegna A.Gi.Mus. programmata dalla Sezione di Roma: I Luoghi del Sacro che vedrà l'organo protagonista per tutti i mercoledì pomeriggio di Maggio per almeno tre quarti d'ora in una sorta di accoglienza musicale che ha l'intento di valorizzare il patrimonio artistico-monumentale Italiano accostandolo alle altre Arti.

La rassegna "L'Organo di Mosè" "non con molta fatica" è organizzata, in maniera volontaria, dalla Cappella Musicale Costantina che si avvale di una fitta rete di musicisti di livello internazionale come gli organisti Ennio Cominetti, Oliver Gruda, Paolo De Matthaeis e quest'anno ancora del soprano Giulia Patruno e del trombettista Americo Gorello.

Dalla cantoria, alla sinistra dell'altare, suoneranno lavori adatti all'organo in questione - dotato di un manuale e di una pedaliera estesa di due ottave - lo strumento, recentemente restaurato dalla ditta organaria Formentelli è tornato a splendere illuminando l'assiso e cogitabondo Mosè. Si tratta in fatti di un organo seicentesco ampliato nell'800 dalla ditta Priori - questa commistione lo rende uno strumento unico e imponente capace di spaziare dalla musica barocca a quella romantica seppur conservando l'accordatura particolare leggermente più bassa (415) del corista attuale. Il 2 Maggio sarà la volta dell'integrale del primo libro organistico di Domenico Zipoli delle Sonate d'Intavoltura d'Organo - seguiranno recital organistici di Oliver Gruda con una selezione barocca di musicisti - Pachelbel e Frescobaldi saranno restituiti da Ennio Cominetti mentre Giulia Patruno e Americo Gorello verranno accompagnati da Paolo De Matthaeis (ideatore della rassegna e organista della basilica) in brani caratteristici per soprano e per tromba naturale.

Tutti i concerti sono aperti al pubblico, quindi dalle ore 15.30 via libera alla musica che accompagnerà la visita alla Basilica, promuovendo tesori, spesso silenti e dimenticati da tutti.